

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA (COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE)	
Fonti di legittimazione:	Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente 22.05.2018 Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012	
ITALIANO		
FINE CLASSE TERZA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE
Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti	<p>Ascolto e parlato</p> <p>Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente.</p> <p>Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale.</p> <p>Utilizzare le proprie conoscenze sui tipi di testo per adottare strategie funzionali a comprendere durante l'ascolto.</p> <p>Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: durante l'ascolto (presa di appunti, parole-chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali) e dopo l'ascolto (rielaborazione degli appunti, esplicitazione delle parole chiave, ecc.).</p> <p>Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico.</p> <p>Narrare esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro ed esauriente e usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione.</p> <p>Descrivere oggetti, luoghi, persone e personaggi, esporre procedure selezionando le informazioni significative in base allo scopo e usando un lessico adeguato all'argomento e alla situazione.</p> <p>Riferire oralmente su un argomento di studio esplicitando lo scopo e presentandolo in modo chiaro: esporre le informazioni secondo un ordine prestabilito e coerente, usare un registro adeguato all'argomento e alla situazione, controllare il lessico specifico, precisare fonti e servirsi eventualmente di materiali di supporto (cartine, tabelle, grafici).</p> <p>Argomentare la propria tesi su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe con dati pertinenti e motivazioni valide.</p>	<p>Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali</p> <p>Contesto, scopo, destinatario della comunicazione</p> <p>Codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale</p> <p>Principi di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo</p> <p>Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi</p> <p>Uso dei dizionari</p>

**Leggere,
comprendere
ed
interpretare
testi scritti di
vario tipo**

Letture

Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti raggruppando le parole legate dal significato e usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire.

Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti) e mettendo in atto strategie differenziate (lettura selettiva, orientativa, analitica).

Utilizzare testi funzionali di vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana.

Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi, per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici.

Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici.

Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative ed affidabili. Ri-formulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti schematici, mappe, ta-belle).

Comprendere testi descrittivi, individuando gli elementi della de-scrizione, la loro collocazione nello spazio e il punto di vista dell'osser-vatore.

Leggere semplici testi argomentativi e individuare tesi centrale e argomenti a sostegno, valutandone la pertinenza e la validità.

Leggere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, ro-manzi, poesie, commedie) individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazio-ni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza. Formulare in collaborazione con i compagni ipotesi interpretative fondate sul testo.

Tecniche di lettura analitica e sintetica
Tecniche di lettura espressiva
Principali generi letterari, con particolare attenzione alla
tradizione letteraria italiana
Contesto storico di riferimento di autori e opere
Denotazione e connotazione
Uso dei dizionari

<p>Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</p>	<p>Scrittura</p> <p>Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura: servirsi di strumenti per l'organizzazione delle idee (ad es. mappe, scalette); utilizzare strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva; rispettare le convenzioni grafiche.</p> <p>Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario.</p> <p>Scrivere testi di forma diversa (ad es. istruzioni per l'uso, lettere private e pubbliche, diari personali e di bordo, dialoghi, articoli di cronaca, recensioni, commenti, argomentazioni) sulla base di modelli sperimentati, adeguandoli a: situazione, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro più adeguato.</p> <p>Utilizzare nei propri testi, sotto forma di citazione esplicita e/o di parafrasi, parti di testi prodotti da altri e tratti da fonti diverse.</p> <p>Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici.</p> <p>Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione; scrivere testi digitali (ad es. e-mail, post di blog, presentazioni anche come supporto all'esposizione orale).</p> <p>Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi (ad es. giochi linguistici, riscritture di testi narrativi con cambiamento del punto di vista); scrivere o inventare testi teatrali, per un'eventuale messa in scena.</p> <p>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</p> <p>Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole dell'intero vocabolario di base, anche in accezioni diverse.</p> <p>Comprendere e usare parole in senso figurato.</p> <p>Comprendere e usare in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale.</p> <p>Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo.</p>	<p>Strutture essenziali dei testi narrativi, espositivi, argomentativi</p> <p>Elementi strutturali di un testo scritto coerente e coeso</p> <p>Modalità tecniche delle diverse forme di produzione scritta: riassunto, lettera, relazioni, ecc.</p> <p>Fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura, revisione</p> <p>Uso dei dizionari</p>
--	---	---

<p>Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento</p>	<p>Utilizzare la propria conoscenza delle relazioni di significato fra le parole e dei meccanismi di formazione delle parole per comprendere parole non note all'interno di un testo.</p> <p>Utilizzare dizionari di vario tipo; rintracciare all'interno di una voce di dizionario le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici.</p> <p>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</p> <p>Riconoscere ed esemplificare casi di variabilità della lingua.</p> <p>Stabilire relazioni tra situazione di comunicazione, interlocutori e registri linguistici; tra campi di discorso, forme di testo, lessico specialistico</p> <p>Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi).</p> <p>Riconoscere le principali relazioni fra significati delle parole (sinonimia, opposizione, inclusione); conoscere l'organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie lessicali.</p> <p>Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione.</p> <p>Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice.</p> <p>Riconoscere la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa, almeno a un primo grado di subordinazione.</p> <p>Riconoscere in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali e i loro tratti grammaticali.</p> <p>Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica.</p> <p>Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta.</p>	<p>Principali strutture grammaticali della lingua italiana Elementi di base delle funzioni della lingua Principali connettivi logici</p>
---	---	--

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE: IDENTITÀ STORICA	
Fonti di legittimazione	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18/12/2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo (2012, 2018)	
STORIA		
FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITÀ	CONOSCENZE

<p>Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi della storia della propria comunità, del Paese, delle civiltà</p>	<p>Uso delle fonti Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti.</p> <p>Organizzazione delle informazioni Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali. Costruire grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate. Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale.</p> <p>Strumenti concettuali Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati.</p> <p>Produzione scritta e orale Produrre testi, utilizzando conoscenze, selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali</p>	<p>Principali periodizzazioni della storiografia occidentale Cronologia essenziale della storia occidentale con alcune date paradigmatiche e periodizzanti Le principali tappe dello sviluppo dell'innovazione tecnico-scientifica e tecnologica I principali fenomeni sociali, economici e politici che caratterizzano il mondo contemporaneo, anche in relazione alle diverse culture I principali processi storici che caratterizzano il mondo contemporaneo Aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità Luoghi della memoria del proprio ambiente e del territorio di vita</p>
<p>Individuare trasformazioni intervenute nelle strutture delle civiltà nella storia e nel paesaggio, nelle società</p>	<p>Strumenti concettuali Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali.</p>	<p>Elementi costitutivi del processo di ricostruzione storica (il metodo storico): Scelta del problema/tema (problematizzazione e tematizzazione) Formulazione della/e ipotesi Ricerca di fonti e documenti Utilizzo di testi storici e storiografici Analisi delle fonti e inferenza</p>
<p>Utilizzare conoscenze e abilità per orientarsi nel presente, per comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo, per sviluppare atteggiamenti critici e</p>	<p>Organizzazione delle informazioni Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate.</p> <p>Strumenti concettuali Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi interculturali e di convivenza civile.</p>	<p>Raccolta delle informazioni Verifica delle ipotesi Produzione del testo</p>

<p>consapevoli</p>	<p><i>Produzione scritta e orale</i> Riferire e argomentare in maniera semplice su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.</p>	<p>Concetti di: traccia - documento - fonte</p> <p>Funzione di: musei, archivi, biblioteche, monumenti, centri storici...</p> <p>Vita materiale (rapporto uomo-ambiente, strumenti e tecnologie); Economia; Organizzazione sociale; Organizzazione politica e istituzionale; Religione; Cultura</p> <p>Linguaggio specifico Collocazione spazio-temporale di un evento Periodizzazioni Le componenti dell' organizzazione della società Grandi eventi e macrotrasformazioni</p> <p>Concetti storiografici: evento, permanenza, contesto, processo, fatto storico, problema storiografico, rivoluzione, eventi/personaggi cesura...</p> <p>Concetti interpretativi classe sociale, nicchia ecologica, lunga durata</p> <p>Concetti storici umanesimo, borghesia, neocolonialismo, globalizzazione</p>
---------------------------	---	--

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	COMPETENZE DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIA / competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria - Geografia	
Fonti di legittimazione	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18/12/2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo (2012, 2018)	
GEOGRAFIA		
FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Orientarsi nello spazio fisico e nello spazio	Orientamento Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi.	Mappe e carte di diverso tipo
Rappresentare il paesaggio e ricostruirne le caratteristiche anche in base alle rappresentazioni	Linguaggio della geo-graficità Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche, utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia	Mappe e carte di diverso tipo
Individuare trasformazioni nel paesaggio naturale e antropico	Paesaggio Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani ed europei e mondiali anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione.	Il territorio europeo e mondiale, le caratteristiche naturali, antropiche, climatiche, economiche, artistico-culturali: collocarvi correttamente informazioni e trarne di nuove da carte tematiche e testi.
Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed elementi relativi all'ambiente di vita, al paesaggio naturale e antropico	Regione e sistema territoriale Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale. Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali Paesi europei e degli altri continenti, anche in relazione alla loro evoluzione storica-politico-economica.	Relazioni e interazioni tra paesaggio e implicazioni storiche, economiche, naturali, ambientali, tecnologiche.

		<p>Le macroregioni planetarie</p> <p>Selezione di stati</p> <p>L'UE, l'ONU, altre organizzazioni sovranazionali</p> <p>Sviluppo, globalizzazione, ondate migratorie.</p>
--	--	--

COMPETENZE CHIAVE EUROPEA	COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZE, TECNOLOGIA E INGEGNERIA	
Fonti di legittimazione	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 22/05/2018 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2018	
MATEMATICA		
FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>Utilizzare con sicurezza le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, scritto e mentale, anche con riferimento a contesti reali.</p>	<p>Numeri Eeguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti (numeri naturali, numeri interi, frazioni e numeri decimali), quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e i fogli di calcolo e valutando quale strumento può essere più opportuno.</p> <p>Dare stime approssimate per il risultato di una operazione e controllare la plausibilità di un calcolo. Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta.</p> <p>Utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica.</p> <p>Utilizzare il concetto di rapporto fra numeri o misure ed esprimerlo sia nella forma decimale, sia mediante frazione. Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi, essendo consapevoli di vantaggi e svantaggi delle diverse rappresentazioni.</p> <p>Comprendere il significato di percentuale e saperla calcolare utilizzando strategie diverse.</p> <p>Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri. Comprendere il significato e l'utilità del multiplo comune più piccolo e del divisore comune più grande, in matematica e in situazioni concrete.</p>	<p>Gli insiemi numerici: rappresentazioni, operazioni, ordinamento.</p> <p>I sistemi di numerazione. Operazioni e proprietà.</p> <p>Frazioni.</p> <p>Potenze di numeri.</p> <p>Espressioni algebriche: principali operazioni.</p> <p>Equazioni di primo grado.</p>

<p>Rappresentare, confrontare ed analizzare figure geometriche, individuandone varianti, invarianti, relazioni, soprattutto a partire da situazioni reali.</p>	<p>In casi semplici scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini.</p> <p>Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo, consapevoli del significato e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni.</p> <p>Conoscere la radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato. Dare stime della radice quadrata utilizzando solo la moltiplicazione. Sapere che non si può trovare una frazione o un numero decimale che elevato al quadrato dà 2, o altri numeri che non siano quadrati perfetti.</p> <p>Utilizzare la proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare, anche mentalmente, le operazioni.</p> <p>Descrivere con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema. Eeguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni. Esprimere misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative.</p> <p>Spazio e figure Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro, software di geometria). Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano. Conoscere definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali, ...) delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio).</p> <p>Descrivere figure complesse e costruzioni geometriche al fine di comunicarle ad altri. Riprodurre figure e disegni geometrici in base a una descrizione e codificazione fatta da altri. Riconoscere figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata.</p> <p>Determinare l'area di semplici figure scomponendole in figure</p>	<p>Gli enti fondamentali della geometria e il significato dei termini: assioma, teorema, definizione.</p> <p>Il piano euclideo e le relazioni tra rette, la congruenza di figure, i poligoni e loro proprietà.</p> <p>Circonferenza e cerchio.</p> <p>Misure di grandezza.</p> <p>Perimetro e area dei poligoni. Teorema di Pitagora.</p> <p>Il metodo delle coordinate: il piano cartesiano.</p> <p>Trasformazioni geometriche elementari e loro invarianti.</p> <p>Superficie e volume di poligoni e solidi.</p> <p>Le fasi risolutive di un problema e loro rappresentazioni con diagrammi. Principali rappresentazioni di un oggetto matematico.</p> <p>Tecniche risolutive di un problema che utilizzano frazioni, proporzioni, percentuali, formule geometriche, equazioni di primo grado.</p> <p>Significato di analisi e organizzazione di dati numerici.</p>
--	---	---

<p>Rilevare dati significativi, analizzarli, interpretarli, sviluppare ragionamenti sugli stessi, utilizzando consapevolmente e rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo.</p>	<p>elementari, ad esempio triangoli o utilizzando le più comuni formule.</p> <p>Stimare per difetto e per eccesso l'area di una figura delimitata anche da linee curve. Conoscere il numero π, e alcuni modi per approssimarlo.</p> <p>Conoscere il Teorema di Pitagora e le sue applicazioni in matematica e in situazioni concrete.</p> <p>Calcolare l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza, conoscendo il raggio, e viceversa Conoscere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche e i loro invarianti.</p> <p>Rappresentare oggetti e figure tridimensionali in vario modo tramite disegni sul piano. Visualizzare oggetti tridimensionali a partire da rappresentazioni bidimensionali.</p> <p>Calcolare l'area e il volume delle figure solide più comuni e darne stime di oggetti della vita quotidiana. Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.</p> <p>Relazioni e funzioni Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà. Esprimere la relazione di proporzionalità con un'uguaglianza di frazioni e viceversa. Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle, e per conoscere in particolare le funzioni del tipo $y=ax$, $y=a/x$, $y=ax^2$ e i loro grafici e collegare le prime due al concetto di proporzionalità. Esplorare e risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado.</p>	<p>Il piano cartesiano e il concetto di funzione.</p>
---	---	---

<p>Riconoscere e risolvere problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate, giustificando il procedimento seguito e utilizzando in modo consapevole i linguaggi specifici.</p>	<p>Dati e Previsioni Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico. In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative. Scegliere ed utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione. In semplici situazioni aleatorie, individuare gli eventi elementari, assegnare a essi una probabilità, calcolare la probabilità di qualche evento, scomponendolo in eventi elementari disgiunti. Riconoscere coppie di eventi complementari, incompatibili, indipendenti.</p>	
--	---	--

<p>COMPETENZE CHIAVE EUROPEA</p>	<p>COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA</p>	
<p>Fonti di legittimazione</p>	<p>Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 22/05/2018 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2018</p>	
<p>SCIENZE</p>		
<p>FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</p>		
<p>COMPETENZE SPECIFICHE</p>	<p>ABILITA'</p>	<p>CONOSCENZE</p>
<p>Osservare, analizzare e descrivere fenomeni</p>	<p>Fisica e chimica Utilizzare i concetti fisici fondamentali quali: pressione, volume, velocità, peso, peso specifico, forza, temperatura, calore, carica elettrica ecc., in varie situazioni di esperienza; in</p>	<p>Elementi di fisica: velocità, densità, concentrazione, forza ed energia, temperatura e calore. Elementi di chimica: reazioni chimiche, sostanze e loro caratteristiche;</p>

<p>appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana, formulare ipotesi e verificarle, utilizzando semplici schematizzazioni e modellizzazioni</p> <p>Riconoscere le principali interazioni tra mondo naturale e comunità umana, individuando alcune problematiche dell'intervento antropico negli ecosistemi</p> <p>Utilizzare il proprio patrimonio di conoscenze per comprendere le problematiche scientifiche di attualità e per assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute e all'uso delle risorse.</p>	<p>alcuni casi raccogliere dati su variabili rilevanti di differenti fenomeni, trovarne relazioni quantitative ed esprimerle con rappresentazioni formali di tipo diverso.</p> <p>Realizzare esperienze quali ad esempio: piano inclinato, galleggiamento, vasi comunicanti, riscaldamento dell'acqua, fusione del ghiaccio, costruzione di un circuito pila-interruttore-lampadina.</p> <p>Costruire e utilizzare correttamente il concetto di energia come quantità che si conserva; individuare la sua dipendenza da altre variabili; riconoscere l'inevitabile produzione di calore nelle catene energetiche reali. Realizzare esperienze quali ad esempio: mulino ad acqua, dinamo, elica rotante sul termosifone, riscaldamento dell'acqua con il frullatore.</p> <p>Padroneggiare concetti di trasformazione chimica; sperimentare reazioni (non pericolose) anche con prodotti chimici di uso domestico e interpretarle sulla base di modelli semplici di struttura della materia; osservare e descrivere lo svolgersi delle reazioni e i prodotti ottenuti. Realizzare esperienze quali ad esempio: soluzioni in acqua, combustione di una candela, bicarbonato di sodio + aceto.</p> <p>Astronomia e Scienze della Terra</p> <p>Osservare, modellizzare e interpretare i più evidenti fenomeni celesti attraverso l'osservazione del cielo notturno e diurno, utilizzando anche planetari o simulazioni al computer. Ricostruire i movimenti della Terra da cui dipendono il dì e la notte e l'alternarsi delle stagioni. Costruire modelli tridimensionali anche in connessione con l'evoluzione storica dell'astronomia.</p> <p>Spiegare, anche per mezzo di simulazioni, i meccanismi delle eclissi di sole e di luna. Realizzare esperienze quali ad esempio: costruzione di una meridiana, registrazione della traiettoria del sole e della sua altezza a mezzogiorno durante l'arco dell'anno.</p> <p>Riconoscere, con ricerche sul campo ed esperienze concrete, i principali tipi di rocce ed i processi geologici da cui hanno avuto origine.</p>	<p>trasformazioni chimiche.</p> <p>Elementi di astronomia: sistema solare; universo; cicli di-notte; stagioni; fenomeni astronomici: eclissi, moti degli astri e dei pianeti, fasi lunari.</p> <p>Coordinate geografiche</p> <p>Elementi di geologia: fenomeni tellurici; struttura della terra e sua morfologia; rischi sismici, idrogeologici, atmosferici</p> <p>Relazioni uomo/ambiente nei mutamenti climatici, morfologici, idrogeologici e loro effetti.</p> <p>Struttura dei viventi.</p> <p>Classificazioni di viventi e non viventi.</p> <p>Cicli vitali, catene alimentari, ecosistemi; relazioni organismi- ambiente; evoluzione e adattamento.</p> <p>Igiene e comportamenti di cura della salute.</p> <p>Biodiversità.</p>
--	---	--

	<p>Conoscere la struttura della Terra e i suoi movimenti interni (tettonica a placche); individuare i rischi sismici, vulcanici e idrogeologici della propria regione.</p> <p>Biologia</p> <p>Riconoscere le somiglianze e le differenze del funzionamento delle diverse specie di viventi. Comprendere il senso delle grandi classificazioni, riconoscere nei fossili indizi per ricostruire nel tempo le trasformazioni dell'ambiente fisico, la successione e l'evoluzione delle specie. Osservare la variabilità in individui della stessa specie.</p> <p>Sviluppare progressivamente la capacità di spiegare il funzionamento macroscopico dei viventi con un modello cellulare (Collegando per esempio: la respirazione con la respirazione cellulare, l'alimentazione con il metabolismo cellulare, la crescita e lo sviluppo con la duplicazione delle cellule, la crescita delle piante con la fotosintesi). Realizzare esperienze quali ad esempio: dissezione di una pianta, modellizzazione di una cellula, osservazione di cellule vegetali al microscopio.</p> <p>Conoscere le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari acquisendo le prime elementari nozioni di genetica.</p> <p>Acquisire corrette informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità; sviluppare la cura e il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione; evitare consapevolmente i danni prodotti dal fumo e dalle droghe.</p>	Impatto ambientale dell'organizzazione umana.
--	--	---

	Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili. Rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali.	
--	---	--

COMPETENZE CHIAVE EUROPEA	COMPETENZA MULTILINGUISTICA (COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE) Inglese	
Fonti di legittimazione	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18/12/2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22/05/2018	
LINGUE STRANIERE - INGLESE		
FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA' INGLESE	CONOSCENZE INGLESE
<p>🕒 Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad esempio informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro), da interazioni comunicative o dalla visione di contenuti multimediali, dalla lettura di testi;</p>	<p>Ascolto (comprensione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> 🕒 Comprendere gli elementi di un discorso relativi a contesti di esperienza e di studio. 🕒 Individuare l'informazione principale di una conversazione su avvenimenti di attualità o su argomenti che riguardano i propri interessi. 🕒 Individuare ascoltando termini e informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline. 	<p>Funzioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere sequenzialità delle azioni e dei fatti accaduti in concomitanza. - Comprendere una conversazione tra intenzioni e programmi futuri. - Comprendere una conversazione su eventi e azioni accadute in un tempo non specificato. - Comprendere una conversazione su abitudini del passato. - Comprendere una conversazione su previsioni del tempo, sulle date di nascita. - Comprendere una conversazione su stati d'animo, meraviglia.

Lessico

- Ampliamento degli ambiti lessicali relativi alla sfera personale, alle abitudini quotidiane, malattie, esperienze e fatti.
- Lessico pertinente alle aree di conoscenza affrontate relative alla cultura anglofona.
- Lessico di base relativo ai diversi ambiti disciplinari.

Strutture

- Tempi: *simple past*; futuro con *be going to*; futuro con *will*; passato prossimo; *past continuous*; condizionale; forma passiva (presente/passato).
- Modali: *could*; *have to*; *should*; *may*.
- Verbi irregolari di uso più frequente
- I verbi frasali più comuni.
- I pronomi indefiniti composti.
- I pronomi riflessivi.
- I pronomi e gli avverbi relativi *who/which/that/when/where*
- I connettori *like/as/when/while*.
- Le preposizioni di moto
- Le preposizioni di tempo *since/for*.
- Gli avverbi e le espressioni avverbiali di tempo: *yesterday/tomorrow/already/just/a year ago/in two days...*
- Gli avverbi di modo
- Gli avverbi di sequenza: *first/then*.
- Gli avverbi di grado: *very/quite/too*.
- Gli indicatori di causalità (*why*) e di possibilità (*if*).
- Le proposizioni infinitive.
- *Shall* per offrirsì di fare qualcosa.

		<ul style="list-style-type: none"> - <i>Used to</i> per descrivere azioni abituali nel passato. - <i>Why don't you</i> per dare consigli. - Uso di <i>say/tell</i>. - Il discorso diretto e indiretto. - <i>Question words: how long/how often/how...</i> - <i>Can/could</i> per richieste cortesi e permessi. - Il periodo ipotetico di primo tipo - L'infinito di scopo.
<p>🕒 Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana scambiando informazioni semplici e dirette su argomenti familiari e abituali, anche attraverso l'uso degli strumenti digitali;</p>	<p>Parlato (produzione e interazione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> 🕒 Esprimere un'opinione e saperla motivare con espressioni e frasi connesse in modo semplice. 🕒 Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile. 🕒 Gestire una conversazione facendo domande e scambiando idee e informazioni riguardanti situazioni quotidiane. 	<p>Funzioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Chiedere e parlare di azioni ed eventi del passato. - Chiedere e dire di azioni in corso in un momento del passato. - Parlare della sequenzialità delle azioni e dei fatti accaduti in concomitanza. - Chiedere e parlare di intenzioni e programmi futuri. - Esprimere condizioni e conseguenze. - Parlare di eventi e azioni accadute in un tempo non specificato. - Descrivere esperienze appena accadute, - Chiedere e parlare della durata di un'azione. - Chiedere e parlare di abitudini del passato. - Parlare dello scopo di un'azione. - Formulare ipotesi ed esprimere probabilità. - Fare previsioni. - Chiedere e dire circa le previsioni del tempo. - Chiedere e dire circa le date di nascita. - Chiedere conferma di ciò che si è detto. - Chiedere e dare suggerimenti, accettare/rifiutare suggerimenti. - Fare richieste in modo cortese. - Chiedere il permesso di fare qualcosa,

concederlo/rifiutarlo.

- Parlare di quantità.
- Esprimere stati d'animo, meraviglia.
- Chiedere e dare consigli.
- Parlare della salute.
- Esprimere desideri.
- Chiedere e dare spiegazioni.
- Chiedere e dire circa la frequenza delle azioni.
- Chiedere e parlare di mezzi di trasporto e della durata del viaggio.
- Dare sequenzialità ad azioni ed avvenimenti.
- Chiedere e parlare della vita di personaggi famosi.
- Esprimere quanto detto da qualcun altro.
- Riferire quanto è stato detto.

Lessico

- Ampliamento degli ambiti lessicali relativi alla sfera personale, alle abitudini quotidiane, malattie, esperienze e fatti.
- Lessico pertinente alle aree di conoscenza affrontate relative alla cultura anglofona.
- Lessico di base relativo ai diversi ambiti disciplinari.

Strutture

- Tempi: *simple past*; futuro con *be going to*; futuro con *will*; passato prossimo; *past continuous*; condizionale; forma passiva (presente/passato).
- Modali: *could*; *have to*; *should*; *may*.
- Verbi irregolari di uso più frequente
- I verbi frasali più comuni.
- I pronomi indefiniti composti.

		<ul style="list-style-type: none"> - I pronomi riflessivi. - I pronomi e gli avverbi relativi <i>who/which/that/when/where</i> - I connettori <i>like/as/when/while</i>. - Le preposizioni di moto - Le preposizioni di tempo <i>since/for</i>. - Gli avverbi e le espressioni avverbiali di tempo: <i>yesterday/tomorrow/already/just/a year ago/in two days...</i> - Gli avverbi di modo - Gli avverbi di sequenza: <i>first/then</i>. - Gli avverbi di grado: <i>very/quite/too</i>. - Gli indicatori di causalità (<i>why</i>) e di possibilità (<i>if</i>). - Le proposizioni infinitive. - <i>Shall</i> per offrirsì di fare qualcosa. - <i>Used to</i> per descrivere azioni abituali nel passato. - <i>Why don't you</i> per dare consigli. - Uso di <i>say/tell</i>. - Il discorso diretto e indiretto. - <i>Question words: how long/how often/how...</i> - <i>Can/could</i> per richieste cortesi e permessi. - Il periodo ipotetico di primo tipo - L'infinito di scopo.
<p>🕒 Interagire per iscritto, anche in formato digitale e in rete, per esprimere informazioni e stati d'animo, semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed</p>	<p>Letture (comprensione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> 🕒 Leggere e individuare informazioni in testi di uso quotidiano e in lettere personali. 🕒 Leggere globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche relative ad argomenti vari e a contenuti di studio di altre discipline. 🕒 Leggere testi relativamente lunghi 	<p>Funzioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Descrivere il modo in cui vengono compiute le azioni. - Descrivere paese, città e luoghi di interesse. <p>Lessico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ampliamento degli ambiti lessicali relativi alla sfera personale, alle abitudini quotidiane,

<p>elementi che si riferiscono a bisogni immediati.</p>	<p>riguardanti istruzioni per l'uso di un oggetto, per lo svolgimento di giochi, per attività collaborative.</p> <ul style="list-style-type: none"> ⌚ Leggere storie, biografie e testi narrativi più ampi in edizioni graduate. <p>Scrittura (Produzione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> ⌚ Produrre risposte e formulare domande su testi di vari argomenti. ⌚ Raccontare per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni. ⌚ Scrivere lettere personali adeguate al destinatario e brevi resoconti che si avvalgano di lessico appropriato e di sintassi elementare. <p>Riflessione sulla lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> ⌚ Rilevare regolarità e variazioni nella forma di testi scritti. ⌚ Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi. ⌚ Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse. ⌚ Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento. 	<p>malattie, esperienze e fatti.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lessico pertinente alle aree di conoscenza affrontate relative alla cultura anglofona. - Lessico di base relativo ai diversi ambiti disciplinari. <p>Strutture</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>Tempi</u>: <i>simple past</i>; futuro con <i>be going to</i>; futuro con <i>will</i>; passato prossimo; <i>past continuous</i>; condizionale; forma passiva (presente/passato). - <u>Modali</u>: <i>could</i>; <i>have to</i>; <i>should</i>; <i>may</i>. - Verbi irregolari di uso più frequente - I verbi frasali più comuni. - I pronomi indefiniti composti. - I pronomi riflessivi. - I pronomi e gli avverbi relativi <i>who/which/that/when/where</i> - I connettori <i>like/as/when/while</i>. - Le preposizioni di moto - Le preposizioni di tempo <i>since/for</i>. - Gli avverbi e le espressioni avverbiali di tempo: <i>yesterday/tomorrow/already/just/a year ago/in two days...</i> - Gli avverbi di modo - Gli avverbi di sequenza: <i>first/then</i>. - Gli avverbi di grado: <i>very/quite/too</i>. - Gli indicatori di causalità (<i>why</i>) e di possibilità (<i>if</i>). - Le proposizioni infinitive. - <i>Shall</i> per offrirsì di fare qualcosa. - <i>Used to</i> per descrivere azioni abituali nel passato. - <i>Why don't you</i> per dare consigli.
---	---	--

		<ul style="list-style-type: none"> - Uso di <i>say/tell</i>. - Il discorso diretto e indiretto. - <i>Question words: how long/how often/how...</i> - <i>Can/could</i> per richieste cortesi e permessi. - Il periodo ipotetico di primo tipo - L'infinito di scopo. <p>Civiltà</p> <ul style="list-style-type: none"> - Aspetti culturali più significativi del paese straniero relativi ad istituzioni, organizzazione sociale, luoghi di interesse artistico, paesaggistico/ambientale e storico-culturale. - Aspetti relativi alla cultura implicita ed esplicita nella lingua, in ambito personale e relativo alla vita quotidiana.
--	--	--

COMPETENZE CHIAVE EUROPEA	COMPETENZA MULTILINGUISTICA (COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE) Seconda Lingua – Francese	
Fonti di legittimazione	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18/12/2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22/05/2018	
LINGUE STRANIERE- FRANCESE		
FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE
⌚ Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad esempio	Ascolto (comprensione orale) ⌚ Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema di messaggi orali.	Funzioni - Comprendere una conversazione su informazioni per strada per raggiungere un luogo o fare qualcosa,

informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro), da interazioni comunicative o dalla visione di contenuti multimediali, dalla lettura di testi;

🕒 Comprendere testi multimediali identificando parole chiave e il senso generale.

offrire il proprio aiuto

- Comprendere una conversazione su informazioni sugli orari dei treni, dire il prezzo
- Comprendere una conversazione su una giornata di qualcuno, parlare della propria giornata
- Comprendere una conversazione su un viaggio e rispondere, parlare di città, raccontare cosa si è fatto durante un viaggio

Lessico

- Espressioni finalizzate a semplice scambio dialogico nella vita quotidiana
- Vocaboli ed espressioni concernenti attività quotidiane, gusti e preferenze, i trasporti, i pasti, lo sport

Strutture

- Pronomi personali complemento (*à moi, à toi...*)
- Aggettivi dimostrativi
- Aggettivi e pronomi possessivi
- L'imperativo affermativo e negativo
- La forma negativa
- Verbi del II e III gruppo al presente, futuro e imperfetto dell'indicativo
- I verbi impersonali
- Il *futur proche*
- Il *passé récent*
- Il *passé composé*
- Gli aggettivi indefiniti
- I pronomi relativi
- I pronomi personali complemento oggetto

<p>⌚ Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana scambiando informazioni semplici e dirette su argomenti familiari e abituali, anche attraverso l'uso degli strumenti digitali;</p>	<p>Parlato (produzione e interazione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> ⌚ Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando o leggendo. ⌚ Riferire informazioni afferenti alla sfera personale ⌚ Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione. 	<p>- Il comparativo</p> <p>Funzioni</p> <p>Introduzione e approfondimento di espressioni per</p> <ul style="list-style-type: none"> - Chiedere/dare informazioni per strada per raggiungere un luogo o fare qualcosa, offrire il proprio aiuto - Domandare e dare informazioni sugli orari dei treni, dire il prezzo - Ottenere informazioni per prenotare uno spettacolo, un hotel... - Informarsi su uno spettacolo o un avvenimento, invitare/accettare un invito, darsi appuntamento - Domandare informazioni sulla giornata di qualcuno, parlare della propria giornata - Formulare domande su un viaggio e rispondere, parlare di città, raccontare cosa si è fatto durante un viaggio - Invitare a fare qualcosa, accettare/rifiutare - Chiedere la propria opinione a qualcuno, proporre a qualcuno di fare qualche cosa, esprimere il proprio accordo/disaccordo - Informare qualcuno su un fatto, domandare e dare delle precisazioni - Proporre di organizzare una festa, dire cosa si porterà, proporre di comprare qualche cosa <p>Lessico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Espressioni finalizzate a semplice scambio dialogico nella vita quotidiana
---	---	--

		<ul style="list-style-type: none"> - Vocaboli ed espressioni concernenti attività quotidiane, gusti e preferenze, i trasporti, i pasti, lo sport <p>Strutture</p> <ul style="list-style-type: none"> - Pronomi personali complemento (<i>à moi, à toi...</i>) - Aggettivi dimostrativi - Aggettivi e pronomi possessivi - L'imperativo affermativo e negativo - La forma negativa - Verbi del II e III gruppo al presente, futuro e imperfetto dell'indicativo - I verbi impersonali - Il <i>futur proche</i> - Il <i>passé récent</i> - Il <i>passé composé</i> - Gli aggettivi indefiniti - I pronomi relativi - I pronomi personali complemento oggetto - Il comparativo
<p>🕒 Interagire per iscritto, anche in formato digitale e in rete, per esprimere informazioni e stati d'animo, semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.</p>	<p>Lettura (comprensione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> 🕒 Comprendere testi semplici di tipo concreto e trovare informazioni specifiche in materiali di uso corrente. <p>Scrittura (produzione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> 🕒 Scrivere testi per raccontare le proprie esperienze, per fare gli auguri, per ringraziare o per invitare qualcuno. <p>Riflessione sulla lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> 🕒 Osservare le parole nei contesti d'uso e rilevare 	<p>Lessico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Espressioni finalizzate a semplice scambio dialogico nella vita quotidiana - Vocaboli ed espressioni concernenti attività quotidiane, gusti e preferenze, i trasporti, i pasti, lo sport <p>Strutture</p> <ul style="list-style-type: none"> - Pronomi personali complemento (<i>à moi, à toi...</i>) - Aggettivi dimostrativi - Aggettivi e pronomi possessivi - L'imperativo affermativo e negativo

	<p>le eventuali variazioni di significato.</p> <ul style="list-style-type: none"> ⌚ Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. ⌚ Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi. ⌚ Riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue. 	<ul style="list-style-type: none"> - La forma negativa - Verbi del II e III gruppo al presente, futuro e imperfetto dell'indicativo - I verbi impersonali - Il <i>futur proche</i> - Il <i>passé récent</i> - Il <i>passé composé</i> - Gli aggettivi indefiniti - I pronomi relativi - I pronomi personali complemento oggetto - Il comparativo <p>Civiltà</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere e descrivere gli aspetti caratterizzanti il contesto socio-culturale francese
--	--	--

COMPETENZE CHIAVE EUROPEA	COMPETENZA MULTILINGUISTICA (COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE) Seconda Lingua – Spagnolo	
Fonti di legittimazione	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18/12/2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22/05/2018	
LINGUE STRANIERE- SPAGNOLO		
FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>🕒 Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad esempio informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro), da interazioni comunicative o dalla visione di contenuti multimediali, dalla lettura di testi;</p>	<p>Ascolto (comprensione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> 🕒 Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema di messaggi orali. 🕒 Comprendere testi multimediali identificando parole chiave e il senso generale. 	<p>Funzioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere una conversazione su azioni abituali; - Comprendere una conversazione su desideri e consigli; - Comprendere una conversazione su inviti ed offerte; <p>Lessico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il clima; - I viaggi e le vacanze; - La personalità; - Le relazioni umane; - Le professioni; - Il gergo giovanile; - Le faccende domestiche;

		<ul style="list-style-type: none"> - Il volontariato <p>Strutture</p> <ul style="list-style-type: none"> - El imperativo afirmativo; - Estar + Gerundio; - El pretérito perfecto, indefinido e imperfecto - Ser/Estar - Ir/Venir - Contraste pretérito indefinido, imperfecto y perfecto; - Soler + infinitivo; - Volver a + infinitivo; - El futuro imperfecto regular e irregular del futuro; - Las oraciones condicionales; - Los pronombres dobles; - El condicional simple regular e irregular; - El pretérito pluscuamperfecto; - El superlativo relativo y absoluto; - El imperativo afirmativo; - El imperativo negativo
<p>🕒 Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana scambiando informazioni semplici e dirette su argomenti familiari e abituali, anche attraverso l'uso degli strumenti digitali;</p>	<p>Parlato (produzione e interazione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> 🕒 Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando o leggendo. 🕒 Riferire informazioni afferenti alla sfera personale 🕒 Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione. 	<p>Funzioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Dare ordini; - Parlare di azioni abituali; - Chiedere scusa e giustificarsi; - Parlare di congetture e certezze; - Fare piani, promesse e previsioni; - Esprimere desideri; - Chiedere e dare consigli; - Saper collocare azioni nel passato; - Chiedere permesso, concederlo e negarlo;

- Invitare ed offrire;
- Esprimere felicità e desideri.

Lessico

- Il clima;
- I viaggi e le vacanze;
- La personalità;
- Le relazioni umane;
- Le professioni;
- Il gergo giovanile;
- Le faccende domestiche;
- Il volontariato

Strutture

- El imperativo afirmativo;
- Estar + Gerundio;
- El pretérito perfecto, indefinido e imperfecto
- Ser/Estar
- Ir/Venir
- Contraste pretérito indefinido, imperfecto y perfecto;
- Soler + infinitivo;
- Volver a + infinitivo;
- El futuro imperfecto regular e irregular del futuro;
- Las oraciones condicionales;
- Los pronombres dobles;
- El condicional simple regular e irregular;
- El pretérito pluscuamperfecto;
- El superlativo relativo y absoluto;
- El imperativo afirmativo;
- El imperativo negativo

COMPETENZE CHIAVE EUROPEA	COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZE, TECNOLOGIA E INGEGNERIA	
Fonti di legittimazione	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 22/05/2018 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2018	
TECNOLOGIA		
FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>Progettare e realizzare semplici manufatti e strumenti spiegando le fasi del processo.</p> <p>Utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio.</p> <p>Individuare le potenzialità, i limiti e i rischi nell'uso delle tecnologie,</p>	<p>Vedere, osservare e sperimentare Eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative. Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi. Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali. Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità.</p> <p>Prevedere, immaginare e progettare Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico. Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità. Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano. Progettare una gita d'istruzione o la visita a una mostra usando internet per reperire e selezionare le informazioni utili.</p> <p>Intervenire, trasformare e produrre Smontare e rimontare semplici oggetti, apparecchiature elettroniche o altri dispositivi comuni. Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali</p>	<p>Proprietà e caratteristiche dei materiali più comuni. Modalità di manipolazione dei diversi materiali. Funzioni e modalità d'uso degli utensili e strumenti più comuni e loro trasformazione nel tempo. Principi di funzionamento di macchine e apparecchi di uso comune. Ecotecnologie orientate alla sostenibilità (depurazione, differenziazione, smaltimento, trattamenti speciali, riciclaggio...).</p> <p>Strumenti e tecniche di rappresentazione (anche informatici). Segnali di sicurezza e i simboli di rischio. Terminologia specifica.</p>

<p>con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate.</p>	<p>nei vari settori della tecnologia (ad esempio: preparazione e cottura degli alimenti) Rilevare e disegnare la propria abitazione o altri luoghi anche avvalendosi di software specifici. Eseguire interventi di riparazione e manutenzione sugli oggetti dell'arredo scolastico o casalingo Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti. Programmare ambienti informatici e elaborare semplici istruzioni per controllare il comportamento di un robot.</p>	
--	---	--

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE: ESPRESSIONE ARTISTICA	
Fonti di legittimazione	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18/12/2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo (2012, 2018)	
ARTE E IMMAGINE		
FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio</p>	<p><i>Comprendere e apprezzare le opere d'arte</i> Leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte utilizzando gradi progressivi di approfondimento dell'analisi del testo per comprenderne il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore.</p> <p>Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici del passato e dell'arte moderna e contemporanea, anche appartenenti a contesti culturali diversi dal proprio</p> <p>Leggere e commentare criticamente un'opera d'arte mettendola in relazione con il contesto storico e culturale a cui appartiene.</p>	<p>Principali linee di sviluppo della storia dell'arte europea e mondiale</p> <p>Analisi iconografica e iconologica dell'opera d'arte dal Neoclassicismo all'età contemporane</p>

<p>L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi.</p>	<p><i>Esprimersi e comunicare</i> Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva.</p> <p>Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale.</p> <p>Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini.</p> <p>Scegliere le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi seguendo una precisa finalità operativa o comunicativa, anche integrando più codici e facendo riferimento ad altre discipline</p>	<p>Il linguaggio visivo e le regole grafiche (linea - forma - colore - spazio - volume - composizione)</p> <p>Conoscere il fenomeno cromatico e i colori fondamentali (primari, secondari, complementari)</p> <p>Conoscere gli strumenti e i materiali, le metodologie operative delle differenti realtà artistiche e i processi di manipolazione della materia.</p> <p>Gli scopi della comunicazione visiva</p>
<p>Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.</p>	<p><i>Osservare e leggere le immagini</i> Utilizzare diverse tecniche osservative per descrivere, con un linguaggio verbale appropriato, gli elementi formali ed estetici di un contesto reale.</p> <p>Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuarne la funzione simbolica, espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza (arte, pubblicità, informazione, spettacolo)</p>	<p>Conoscere i meccanismi della percezione visiva</p> <p>Conoscere le proprietà psicologiche del colore e il loro valore simbolico</p>
<p>Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e</p>	<p>Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali.</p>	<p>Riconoscere, rispettare e tutelare il</p>

<p>multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato. Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.</p>	<p>Ipotizzare strategie di intervento per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali.</p>	<p>patrimonio artistico e ambientale</p> <p>Il concetto di bene culturale</p> <p>Il patrimonio di beni culturali in Italia e il suo valore</p> <p>Basilari strategie di intervento per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali</p>
---	---	---

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE: ESPRESSIONE ARTISTICA	
Fonti di legittimazione	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18/12/2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo (2012, 2018)	
MUSICA		
FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.</p> <p>Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali.</p> <p>È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al</p>	<p>Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche.</p> <p>Orientare la costruzione della propria identità musicale, ampliarne l'orizzonte valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto</p> <p>Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura.</p> <p>Improvvisare, rielaborare, comporre brani musicali vocali e strumentali, utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmico-melodici.</p>	<p>Teoria musicale</p> <p>La notazione musicale ed il ritmo:</p> <ul style="list-style-type: none"> 🕒 approfondimento della lettura della musica 🕒 Scrittura musicale sul pentagramma (tagli addizionali, punto di valore, legatura di valore alterazioni) 🕒 Scale: Do Maggiore e La Minore 🕒 Gradi della scala musicale 🕒 Toni e Semitoni. Semitoni cromatici e diatonici. I suoni omofoni. 🕒 Approfondimento delle strutture ritmiche di base ed esecuzione di cellule ritmiche di livello medio-alto. <p>La pratica strumentale:</p> <ul style="list-style-type: none"> 🕒 Tecnica dell'articolazione delle dita (diteggiatura) 🕒 Uso corretto e posizione corretta di selezionati strumenti musicali 🕒 Tecniche di improvvisazione

<p>patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici.</p> <p>Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali.</p> <p>Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.</p>	<p>Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale.</p> <p>Conoscere, descrivere e interpretare in modo critico opere d'arte musicali e progettare/ realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro, arti visive e multimediali.</p>	<p>strumentale</p> <ul style="list-style-type: none"> 🕒 Sviluppo della creatività <p>La pratica vocale:</p> <ul style="list-style-type: none"> 🕒 La respirazione diaframmatica dal parlato al cantato 🕒 Itinerario per un corretto uso della voce nel canto corale, solistico, a due o più voci 🕒 Tecniche di improvvisazione vocale <p>Ascolto guidato e ragionato</p> <ul style="list-style-type: none"> 🕒 Brani selezionati appartenenti a diverse epoche, generi e stili musicali (studio di ritmo, fraseggio, dinamica, forme e strutture compositive, aggancio alla storia della musica) <p>Storia della musica</p> <ul style="list-style-type: none"> 🕒 Ascolto critico 🕒 Audiovisivi 🕒 Ricerche di gruppo dall'antichità ai nostri giorni, con particolare riguardo al periodo dal XVIII al XX secolo 🕒 Lo Stile Musicale Classico 🕒 La musica nel '700 La struttura 🕒 Il Romanticismo musicale 🕒 Il melodramma nell'800 🕒 Il Novecento musicale (impressionismo, verismo, jazz..)
--	--	--

COMPETENZA CHIAVE EUROEPA	COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE-ESPRESSIONE CORPOREA Educazione Fisica	
Fonti di legittimazione	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18/12/2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012, 2018	
EDUCAZIONE FISICA		
FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Padroneggia abilità motorie di base in situazioni diverse	<p>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo. Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici nei vari sport Saper utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali. Utilizzare e correlare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva. Saper controllare i diversi segmenti corporei adattandoli alle diverse situazioni proposte creando situazioni nuove e inusuali. Sapersi orientare nell'ambiente naturale e artificiale anche attraverso ausili specifici (mappe, bussole)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Schemi Motori di base : Marciare, correre, saltare, strisciare, rotolare, lanciare, afferrare. - Le posizioni e i movimenti fondamentali. - Giochi propedeutici agli sport. - Esercitazioni di Acrobatica. - Fondamentali Individuali degli sport praticati (Pallavolo, Pallacanestro). - Salti di vario tipo (salto in lungo, salto in alto). - Corsa ad ostacoli di varie altezze. - Lanci di vario tipo con utilizzo del Vortex. - Fondamentali Motori dei vari. Sport praticati.
Partecipa alle attività di gioco e di sport, rispettandone le regole; assumere responsabilità delle proprie azioni e per il bene comune	<p>Il gioco lo sport le regole e il fair play. Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa, proponendo anche varianti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ⌚ Giochi propedeutici agli sport. ⌚ Fondamentali individuali dei vari sport praticati (Palleggio, Passaggio, tiro ecc). ⌚ Fondamentali di squadra degli sport praticati. ⌚ Le regole del fair play. ⌚ Regole degli sport praticati anche finalizzate all'arbitraggio.

	<p>Saper realizzare strategie di gioco, mettere in atto comportamenti collaborativi e partecipare in forma propositiva alle scelte della squadra.</p> <p>Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati assumendo anche il ruolo di arbitro o giudice.</p>	<ul style="list-style-type: none"> 🕒 Le Regole del Fair Play. 🕒 Realizzazioni di Tornei di istituto, partecipando attivamente alla creazione.
<p>Utilizzare gli aspetti comunicativo-relazionali del messaggio corporeo</p>	<p>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva.</p> <p>Conoscere e padroneggiare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie, in gruppo. Rispettare le regole dei giochi di squadra, svolgendo un ruolo attivo e utilizzando al meglio le proprie abilità. Partecipare attivamente alla scelta tattica di squadra e alla sua realizzazione nel gioco. Rispettare il codice deontologico dello sportivo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Saper riconoscere, interpretare e riprodurre i segnali e i messaggi che il corpo dei nostri compagni ci manda. - I gesti arbitrali dei vari sport praticati. - I gesti codificati e non dei vari sport.
<p>Utilizzare nell'esperienza le conoscenze relative alla salute, alla sicurezza, alla prevenzione e ai corretti stili di vita.</p>	<p>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza.</p> <p>Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.</p> <p>Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita.</p> <p>Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Teoria dell'allenamento, errori da evitare. - Allenare la resistenza : Test di Cooper, corsa di durata. - Allenare la forza : esercizi a corpo libero o con piccoli attrezzi (piegamenti, flessioni, addominali). - Allenare la Velocità: corsa a navetta, partenza dai blocchi, staffette. - Lo Stretching. - Il lavoro muscolare e i sistemi bioenergetici (cenni). - Cenni di Traumatologia e primo soccorso. - L'alimentazioni dello sportivo. - Il Doping - Le dipendenze : Fumo, Alcol, Gaming e Social. - Elementi di Igiene del corpo e nozioni essenziali di anatomia e fisiologia.

	Presa di coscienza del proprio stato di efficienza fisica, riconoscendo i benefici dell'esercizio fisico attraverso l'autovalutazione della performance.	
--	--	--

Scheda per la programmazione didattica-disciplinare
Anno scolastico 2018/2019
CLASSI PRIME

Disciplina Insegnamento della Religione Cattolica

Docente Andreana Boffardi

1. Analisi dei livelli di partenza delle conoscenze, delle competenze e delle abilità e dei problemi dei destinatari

La classe è nel complesso omogenea sia nel livello di relazione con l'insegnante e con i propri compagni sia nelle conoscenze iniziali. Abbastanza scolarizzata, appaiono anche sufficientemente motivati all'apprendimento. Il giudizio sui prerequisiti è positivo, sia per quanto riguarda l'attenzione sia per la curiosità e la correttezza del comportamento; i prerequisiti culturali appaiono, per quelli che si avvalgono della Religione e per quanto riguarda lo specifico della materia, abbastanza deboli.

2. Obiettivi

2.1. Obiettivi formativi e di indirizzo

Favorire nei ragazzi la consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, abituandoli alla valutazione degli altri e di se stessi e invitandoli all'ascolto e all'interazione. Abitarli a comprendere il senso delle norme; moltiplicare le informazioni. Gli insegnanti ritengono che gli alunni debbano essere coinvolti nella progettazione del percorso didattico, puntando soprattutto al potenziamento di quegli atteggiamenti positivi quali la disponibilità, la curiosità, il dialogo orizzontale e l'autovalutazione. Si lavorerà, anche, ad incoraggiare la socializzazione e a migliorare e rendere saldo l'apporto, possibile per ogni alunno alla vita della scuola.

2.2. Obiettivi didattici

Gli obiettivi didattici per la prima classe sono così identificati:

- Promuovere atteggiamenti di curiosità verso la ricerca teologica e stimolarne l'interesse;
- Avvicinarsi ai testi religiosi con sistematicità, affrontando i fatti religiosi come eventi culturali e saperne analizzare la concezione antropologica;
- Saper riconoscere gli specifici contenuti teologici, letterari, culturali e storici delle tre Grandi Religioni monoteistiche.

3. Contenuti

a) Studio del senso del mito, le sue radici religiose e la sua natura antropologica;

b) La religione, dal politeismo al monoteismo;

- c) Le tre grandi Religioni Monoteistiche: Ebraismo, Cristianesimo, Islamismo;
- d) Le strutture simboliche e l'interpretazione del reale;
- e) Analisi e commento di brani tratti dal Libro della Genesi e dell'Esodo.

3.1. Scansione temporale dei contenuti e delle verifiche

	Argomenti	Verifiche
I QUADRIMES TRE	<u>Prima Parte: Il mito e le strutture simboliche</u> Le tre fasi del mito e le sue strutture simboliche. <u>Seconda parte: Lettura di brani tratti da Genesi</u> Lettura in classe; individuazione del senso della Creazione così come raccontato dall'autore sacro, e del senso del Bene e del Male.	Verifiche orali compiute costantemente in classe.
II QUADRIMES TRE	<u>Prima parte: Le tre grandi religioni monoteistiche.</u> Individuare ed analizzare gli schemi delle Tre religioni, affrontando un parallelismo tra gli schemi normativi, storici e letterari. <u>Seconda parte: Lettura di brani tratti da Esodo</u> Lettura in classe, individuazione della nascita delle norme e della loro necessità morale.	Verifiche orali compiute costantemente in classe

4. Metodologie utilizzate

Il metodo dell' IdR, coerentemente, con le caratteristiche dell'Istituto, valorizza la ricerca intesa come indagine, apertura di possibilità, accertamento di ipotesi, verifica dell'oggettività delle tesi. Analizzare i percorsi e criticarne le forme, orientare la proposta in uno sforzo comparativo e analogico.

4.1. Laboratori, visite guidate, partecipazione a conferenze, spettacoli,...

Non sono previsti, per la materia, l'uso dei laboratori, e per quanto riguarda le gite d'istruzione si rimanda alla decisione del Consiglio d'Istituto.

4.2. Collegamenti pluridisciplinari e/o interdisciplinari

E' possibile individuare specifici legami con contenuti storici e letterari, ma non ci sono collegamenti organici e progettualità specifiche tra gli insegnanti.

5. Mezzi

Non sono utilizzati particolari strumenti per lo sviluppo e l'approfondimento disciplinare.

5.1. Risorse umane esterne

Ci si riserva la possibilità, secondo indicazioni del Consiglio d'Istituto, di potersi avvalere di risorse umane esterne, coerentemente con le indicazioni della programmazione.

5.2. Strumenti

Gli strumenti utilizzati saranno il libro di testo e fotocopie fornite dall'insegnante sui passi di lettura che verranno analizzati.

6. Verifiche

Trattandosi di una materia specificamente orale, la verifica verrà stabilita dai continui e costanti confronti con l'insegnante e con la classe stessa sempre coordinati dall'insegnante. La Verifica è dunque costante e giornaliera e del tutto orale.

7. Criteri di valutazione

La valutazione terrà conto di una serie di elementi come il comportamento, la capacità di ascolto e di intervento pertinente e giustificato. L'intera valutazione è basata sul giudizio breve di insufficiente, sufficiente, buono, distinto, ottimo.

8. Eventuali prodotti

Non sono previsti prodotti particolari.

**Scheda per la programmazione didattica-disciplinare
Anno scolastico 2018/2019
Classe seconda**

Disciplina Insegnamento della Religione Cattolica

Docente Andreana Boffardi

1. Analisi dei livelli di partenza delle conoscenze, delle competenze e delle abilità e dei problemi dei destinatari

La classe è nel complesso omogenea sia nel livello di relazione con l'insegnante e con i propri compagni sia nelle conoscenze iniziali. Abbastanza scolarizzata, appaiono anche sufficientemente motivati all'apprendimento. Il giudizio sui prerequisiti è positivo, sia per quanto riguarda l'attenzione sia per la curiosità e la correttezza del comportamento; i prerequisiti culturali appaiono, per quelli che si

avvalgono della Religione e per quanto riguarda lo specifico della materia, abbastanza deboli.

2. Obiettivi

2.1. Obiettivi formativi e di indirizzo

Favorire nei ragazzi la consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, abituandoli alla valutazione degli altri e di se stessi e invitandoli all'ascolto e all'interazione. Abitarli a comprendere il senso delle norme; moltiplicare le informazioni. Gli insegnanti ritengono che gli alunni debbano essere coinvolti nella progettazione del percorso didattico, puntando soprattutto al potenziamento di quegli atteggiamenti positivi quali la disponibilità, la curiosità, il dialogo orizzontale e l'autovalutazione. Si lavorerà, anche, ad incoraggiare la socializzazione e a migliorare e rendere saldo l'apporto, possibile per ogni alunno alla vita della scuola.

2.2. Obiettivi didattici

Gli obiettivi didattici per la seconda classe sono così identificati:

- Promuovere atteggiamenti di curiosità verso la ricerca teologica e stimolarne l'interesse;
- Avvicinarsi ai testi religiosi con sistematicità, affrontando i fatti religiosi come eventi culturali e saperne analizzare la concezione antropologica;
- Saper riconoscere gli specifici contenuti teologici, letterari, culturali e storici delle tre Grandi Religioni monoteistiche.

3. Contenuti

- a) La situazione storica e religiosa della Palestina ai tempi dei Romani;
- b) La vita di Gesù di Nazaret e la sua Parola;
- c) I Vangeli e la loro genesi;
- d) I segni della Salvezza, i Sacramenti, il loro fondamento biblico e la questione dei protestanti;
- e) Analisi e commento di alcuni brani dei Vangeli .

3.1. Scansione temporale dei contenuti e delle verifiche

	Argomenti	Verifiche
--	-----------	-----------

I QUADRIMES TRE	<p><u>Prima Parte: Quadro storico-politico della vita di Gesù.</u> Accenni elementari di cristologia, con riferimento soprattutto alla vita storica di Cristo, così come raccontata dai Vangeli. Genesi e stesura della letteratura Evangelica.</p> <p><u>Seconda parte: Lettura di brani tratti dai Vangeli sinottici</u> Lettura in classe con lo scopo di poter riconoscere ed individuare la figura di Gesù sia come Figlio di Dio sia come Vero Uomo.</p>	Verifiche orali compiute costantemente in classe
II QUADRIMES TRE	<p><u>Prima parte:La nascita delle prime comunità cristiane.</u> La vita degli apostoli e dei discepoli dopo la Resurrezione di Cristo, l'importanza dei segni e dei gesti nella vita clandestina dei primi cristiani. Il culto e il suo ordinamento. L'importanza dei Sacramenti, la loro indispensabilità per la Salvezza e la critica mossa dai nuovi e vecchi protestantesimi</p> <p><u>Seconda parte: Lettura di brani scelti dei vangeli sinottici e del Vangelo di Giovanni</u> Lettura in classe, finalizzata all'individuazione della vera genesi della vita sacramentaria.</p>	Verifiche orali compiute costantemente in classe

4. Metodologie utilizzate

Il metodo dell' IdR, coerentemente, con le caratteristiche dell'Istituto, valorizza la ricerca intesa come indagine, apertura di possibilità, accertamento di ipotesi, verifica dell'oggettività delle tesi. Analizzare i percorsi e criticarne le forme, orientare la proposta in uno sforzo comparativo e analogico

4.1. Laboratori, visite guidate, partecipazione a conferenze, spettacoli, ... Non sono previsti, per la materia, l'uso dei laboratori, e per quanto riguardo le gite d'istruzione si rimanda alla decisione del Consiglio d'Istituto

4.2. Collegamenti pluridisciplinari e/o interdisciplinari

E' possibile individuare specifici legami con contenuti storici e letterari, ma non ci sono collegamenti organici e progettualità specifiche tra gli insegnanti.

5. Mezzi

Non sono utilizzati particolari strumenti per lo sviluppo e l'approfondimento disciplinare

5.1. Risorse umane esterne

Ci si riserva la possibilità, secondo indicazioni del Consiglio d'Istituto, di potersi avvalere di risorse umane esterne, coerentemente con le indicazioni della programmazione.

5.2. Strumenti

Gli strumenti utilizzati saranno il libro di testo e fotocopie fornite dall'insegnante sui passi di lettura che verranno analizzati

6. Verifiche

Trattandosi di una materia specificamente orale, la verifica verrà stabilita dai continui e costanti confronti con l'insegnante e con la classe stessa sempre coordinati dall'insegnante. La Verifica è dunque costante e giornaliera e del tutto orale

7. Criteri di valutazione

La valutazione terrà conto di una serie di elementi come il comportamento, la capacità di ascolto e di intervento pertinente e giustificato. L'intera valutazione è basata sul giudizio breve di insufficiente, sufficiente, buono, distinto, ottimo.

8. Eventuali prodotti

Non sono previsti prodotti particolari

Scheda per la programmazione didattica-disciplinare
Anno scolastico 2018/2019
Classe terza

Disciplina Insegnamento della Religione Cattolica

Docente Andreana Boffardi

1. Analisi dei livelli di partenza delle conoscenze, delle competenze e delle abilità e dei problemi dei destinatari

La classe è nel complesso omogenea sia nel livello di relazione con l'insegnante e con i propri compagni sia nelle conoscenze iniziali. Abbastanza scolarizzata, appaiono anche sufficientemente motivati all'apprendimento. Il giudizio sui prerequisiti è positivo, sia per quanto riguarda l'attenzione sia per la curiosità e la correttezza del comportamento; i prerequisiti culturali appaiono, per quelli che si avvalgono della Religione e per quanto riguarda lo specifico della materia, abbastanza deboli.

2. Obiettivi

2.1. Obiettivi formativi e di indirizzo

Favorire nei ragazzi la consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, abituandoli alla valutazione degli altri e di se stessi e invitandoli all'ascolto e all'interazione. Abitarli a comprendere il senso delle norme; moltiplicare le informazioni. Gli insegnanti ritengono che gli alunni debbano essere coinvolti nella progettazione del percorso didattico, puntando soprattutto al potenziamento di quegli atteggiamenti positivi quali la disponibilità, la curiosità, il dialogo orizzontale e l'autovalutazione. Si lavorerà, anche, ad incoraggiare la socializzazione e a migliorare e rendere saldo l'apporto, possibile per ogni alunno alla vita della scuola.

2.2. Obiettivi didattici

Gli obiettivi didattici per la terza classe sono così identificati:

- Promuovere atteggiamenti di curiosità verso la ricerca teologica e stimolarne l'interesse;
- Avvicinarsi ai testi religiosi con sistematicità, affrontando i fatti religiosi come eventi culturali e saperne analizzare la concezione antropologica;
- Saper riconoscere gli specifici contenuti teologici, letterari, culturali e storici della Religione cristiana.

3. Contenuti

- a) La Chiesa e il suo ruolo di evangelizzazione nel mondo antico e contemporaneo;
- b) La gerarchia e il popolo di Dio;
- c) La legge e la legalità. Dal Decalogo alla Costituzione italiana;
- d) Il comandamento dell'Amore e l'insegnamento della Chiesa sull'affettività;
- e) Analisi e commento di alcuni brani dei Vangeli e lettura di alcuni brani di letteratura .

3.1. Scansione temporale dei contenuti e delle verifiche

	Argomenti	Verifiche
I QUADRIMES TRE	<u>Prima Parte: La Chiesa peregrina nel mondo.</u> L'annuncio della Parola con l'opera dei missionari e del clero in tutte le parti del mondo, dall'Africa alle situazioni limiti in molte parti della nostra nazione	Verifiche orali compiute costantemente in classe

	<p><u>Seconda parte: Letture di brani scelti e visione di filmati.</u> Visione di dvd dell'Opam sul diritto allo studio, dell'Omg sulle missioni in Romania, lettura di alcuni brani di letteratura, che si riferiscono all'azione della Chiesa, come Gomorra che racconta l'operato di Don Giuseppe Diana.</p>	
II QUADRIMES TRE	<p><u>Prima parte:La Chiesa e le sue leggi.</u> La legge dell'Amore che guida i passi della Chiesa e che ne guida l'operato e la normativa. Il fondamento divino di tale legge e la ripercussione concreta sulla vita dell'individuo, dalla relazione personale-affettiva, alla dimensione mondiale economica.</p> <p><u>Seconda parte: Lettura di brani dei Vangeli e della biografia di alcuni personaggi esemplari che hanno incarnato l'exemplum dell'Amore.</u></p>	Verifiche orali compiute costantemente in classe

4. Metodologie utilizzate

Il metodo dell' IdR, coerentemente, con le caratteristiche dell'Istituto, valorizza la ricerca intesa come indagine, apertura di possibilità, accertamento di ipotesi, verifica dell'oggettività delle tesi. Analizzare i percorsi e criticarne le forme, orientare la proposta in uno sforzo comparativo e analogico

4.1. Laboratori, visite guidate, partecipazione a conferenze, spettacoli, ... Non sono previsti, per la materia, l'uso dei laboratori, e per quanto riguarda le gite d'istruzione si rimanda alla decisione del Consiglio d'Istituto

4.2. Collegamenti pluridisciplinari e/o interdisciplinari

E' possibile individuare specifici legami con contenuti storici e letterari, ma non ci sono collegamenti organici e progettualità specifiche tra gli insegnanti.

5. Mezzi

Utilizzo della LIM e delle piattaforme programmatiche in rete.

6. Verifiche

Trattandosi di una materia specificamente orale, la verifica verrà stabilita dai continui e costanti confronti con l'insegnante e con la classe stessa sempre coordinati dall'insegnante. La Verifica è dunque costante e giornaliera e del tutto orale

7. Criteri di valutazione

La valutazione terrà conto di una serie di elementi come il comportamento, la capacità di ascolto e di intervento pertinente e giustificato. L'intera valutazione è basata sul giudizio breve di insufficiente, sufficiente, buono, distinto, ottimo.